GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara. ☎ 085.9181.182
PEO: dpc026@regione.abruzzo.it
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – Art. 192 del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 56 della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.

L'**anno** _____ il **giorno** ____ del **mese** di _____ , sono presenti:

per la **Regione Abruzzo** il Sig. _____ nato a _____ il _____ , che interviene nel presente atto in nome e per conto della regione Abruzzo, nella qualità di Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con sede in Pescara, via Catullo, 2 . C.F. _____ , di seguito denominato: "***Regione***";

E

per il **Comune di** Bolognano , il Sig. _____ nato a _____, il _____ , che interviene nel presente atto nella qualità di _____ , con sede in via _____ - ____ , dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto – C.F. _____ , di seguito denominato: "***Beneficiario***".

PREMESSO CHE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute dei cittadini;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto: "*Norme in materia ambientale*" che ha modificato la legislazione ambientale in materia nel settore della gestione dei rifiuti, in particolare la parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";

RICHIAMATA la nota prot.n. 803 del 11.02.2020 pervenuta da parte del Comune di Bolognano, con la quale è stato richiesto un contributo economico pari ad euro 116.985,80 per la rimozione e lo smaltimento di dei rifiuti pericolosi presenti nel sito "*ex Montecatini*" in area di pertinenza pubblica, esterna e limitrofa al perimetro del SIN "Bussi sul Tirino";

DATO ATTO che, secondo le previsioni di cui all'art. 192 del D.lgs. 152/02006 e all'art. 56, co. 3 e 4 della L.R. 45/2007 e s.m.i., tra le competenze del Comune rientrano le operazioni di rimozione, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi;

DATO ATTO del fatto che l'area sulla quale insiste il cumulo di rifiuti in oggetto, identificata catastalmente al F. 2, particella 588, è di pertinenza pubblica ed è inclusa nella proposta di riperimetrazione del SIN avanzata dalla Regione Abruzzo con DGR n. 342 del 24 maggio 2018 avente ad oggetto "S.I.N. Bussi sul Tirino – Revisione perimetro – Area ex Montecatini in località Piano d'Orta nel Comune di Bolognano (PE)", trasmessa dalla Regione Abruzzo con nota del 1° giugno 2018 con protocollo n. 157604, successivamente modificata e integrata dalla DGR n. 645 del 9 agosto 2018 avente ad oggetto "S.I.N. Bussi sul Tirino – Revisione perimetro – Area ex Montecatini in località Piano d'Orta, nel Comune di Bolognano (PE). Rettifica", trasmessa dalla Regione Abruzzo con nota del 31 agosto 2018 con protocollo n. 241079;

PRESO ATTO della documentazione fornita dal Comune di Bolognano con nota prot.n. 8557 del 11.12.2020 comprensiva dei risultati analitici dei campioni di rifiuti prelevati nell'area oggetto della richiesta di contributo, dai quali risulta che detti rifiuti sono classificati come "rifiuti speciali pericolosi" e che l'area oggetto della richiesta di contributo da parte del Comune di Bolognano, è collocata in una zona già gravata da criticità ambientali legate alla presenza del sito di interesse nazionale;

VISTE inoltre la DGR n. 716 del 17/11/2020, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione. VII provvedimento" e la DGR n. 717 del 17/11/2020, avente ad oggetto: "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione. VII provvedimento" con le quali sono state approvate variazioni al cronoprogramma sopra evidenziato, a seguito delle quali sul Capitolo di spesa 292200 - pdc 2.03.03.01.000 denominato "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale - LR 16/06/2006 n.17", per l'anno 2020, si prevede una disponibilità pari a € 112.630,00

RICHIAMATA la DD DPC026/294 del 23/12/2020 avente ad oggetto "*Art. 192 del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 56 della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. – Contributo economico a favore del Comune di Bolognano per le attività di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nel sito "ex Montecatini" in area di pertinenza pubblica, esterna e limitrofa al perimetro del SIN "Bussi sul Tirino". Impegno della somma pari ad euro 112.630,00 sul capitolo 292210 (pdc 2.03.03.01.000)***."**

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (di seguito denominato "***Regione***") ed il Comune di Bolognano, (di seguito denominato "***Beneficiario***"), per la realizzazione dell'intervento denominato «rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nel sito "ex Montecatini" in area di pertinenza pubblica» , identificata catastalmente al F. 2, particella 588, (Codice_____) proposto dal Beneficiario con nota prot.n. 803 del 11.02.2020, per un importo di € 112.630,00

Art. 2 Ruolo della Regione

La "Regione" in relazione alle procedure relative alla realizzazione dell'intervento, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo regionale, necessari all'attuazione ed esercita

l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'intervento, assicura il controllo degli atti e delle procedure adottate dal Beneficiario.

Art. 3 Condizioni generali

Il Beneficiario, in conformità a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia di appalti opere, di forniture di attrezzature e di servizi, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'appalto delle opere e dei servizi ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento, impegnandosi, inoltre a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (*fermo restando il rigoroso rispetto dalle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di opere pubbliche e/o di fornitura di attrezzature, .. etc*.), un rapido avvio nonché la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

Art. 4 Condizioni specifiche

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di acquisti e servizi.
La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto delle leggi generali e specifiche, che regolano l'appalto di opere, forniture e servizi, ivi compresa la normativa antimafia.

Art. 5 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento (farà fede la data di avvenuta ricezione della PEC).
Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione dell'intervento ed informa del suo avanzamento la Regione in ordine all'esecuzione fisica, procedurale e finanziaria rispondendo della gestione dei fondi.
Il Beneficiario ha l'obbligo di:

- nominare il Responsabile del Procedimento;
- assicurare l'attuazione dell'intervento in conformità con il progetto approvato e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- generare il CUP (Codice Unico di Progetto);
- fornire alla Regione tutta la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'intervento e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per la finanziabilità dello stesso, in particolare:
- *documentazione tecnico-amministrativa* corredata delle deliberazioni degli organi responsabili relativa: alla progettazione, all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi);
- *documentazione contabile* corredata delle deliberazioni degli organi responsabili, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento (es: per forniture, spese tecniche, ..etc), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili;
- comunicare alla Regione la dichiarazione di posizione IVA, nonché inviare la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;

- rendicontare alla Regione la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento ammesso con il contributo regionale secondo i tempi e modalità indicate all'Articolo 12;
- mantenere una contabilità separata delle risorse regionali ed una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate. Sono fatti salvi eventuali obblighi di legge che dispongano diversamente;
- registrare tutte le transazioni relative alla spesa, conservando i giustificativi originali delle spese sostenute;
- presentare alla Regione le richieste di rimborso delle spese sostenute congiuntamente alle schede riepilogative dei dati tecnici/amministrativi/contabili, consentendo così la verifica di tutte le transazioni finanziarie inerenti l'intervento;
- in tutti i Provvedimenti di liquidazione della spesa sostenuta deve essere espressamente dichiarato il rispetto della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. sulla "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", pena il non riconoscimento della spesa stessa;
- tutte le fatture e gli altri documenti di spesa di valore probatorio equivalente devono riportare la dicitura "*Spesa sostenuta con il contributo regionale di cui alla DD n. DPC026/294 del 23/12/2020 per l'intervento "Rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nel sito "ex Montecatini" in area di pertinenza pubblica." C.U.P. …….. per €……*";
- Il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta la revoca del finanziamento, previa diffida ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. a provvedere alla regolarizzazione entro un congruo termine, comunque non superiore ai **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'invio della stessa.

Il Beneficiario si impegna inoltre:

- ✓ ad accettare il contributo, con la sottoscrizione della presente convenzione;
- ✓ a garantire l'esecuzione dell'intervento secondo le modalità e i tempi previsti dal cronoprogramma (**allegato A**), che costituisce parte integrante della presente convenzione;
- ✓ ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento, comprensivo del computo metrico estimativo, nonché la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezziario regionale;
- ✓ ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi entro il _____;
- ✓ a raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile;
- ✓ a trasmettere alla Regione la documentazione amministrativa ed economico finanziaria prevista per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione dei fondi secondo le modalità di cui ai seguenti artt. 12 e 13;
- ✓ a far pervenire alla Regione ai fini della conferma del contributo concesso, nel rispetto dei tempi previsti nel citato cronoprogramma, la seguente documentazione in originale/copia conforme all'originale:
  a) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento da parte del Beneficiario;
  b) dichiarazione congiunta del progettista ~~e~~ del RUP di conformità dei prezzi al prezziario regionale;
  c) CUP;
  d) provvedimento di nomina RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  e) elenco referenti e recapiti telefonici ed e-mail.

Il Beneficiario, a conclusione dell'intervento di rimozione e smaltimento dei rifiuti, provvederà ad

eseguire le indagini ambientali volte all'accertamento di eventuali superamenti delle Concentrazioni di Soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso urbanistica del suolo. Nel caso in cui le indagini evidenzino il superamento delle CSC, dovranno essere avviate le procedure per l'identificazione del responsabile della contaminazione, in base all'art. 244, comma 2, e all'articolo 245, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Art. 6 Altre disposizioni

L'intervento dovrà essere svolto nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ivi comprese le eventuali disposizioni regionali in materia.

Art. 7 Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 132 D.Lgs163/2006 previo rilascio di nulla osta da parte della "Regione" entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta preventiva da parte del Beneficiario.

Art. 8 Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario dovrà ultimare i lavori entro il termine di cui all'Allegato A (cronoprogramma) ed attenersi alle disposizioni stabilite ai successivi artt.11 e 12 per le modalità di rendicontazione.
Il Beneficiario potrà chiedere, una sola volta e prima della scadenza fissata, una proroga dei termini di ultimazione, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dalla normativa.
La proroga dovrà essere autorizzata con apposito atto dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
Su richiesta del Beneficiario, avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'Allegato A, se adeguatamente motivate, possono essere accordate ulteriori proroghe.

Art. 9 Spese ammissibili

Sono ammesse le spese effettuate esclusivamente per le attività di rimozione e smaltimento rifiuti, fatturate e quietanzate nel periodo compreso fra la data di approvazione e la fine dei lavori, purché direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputabili.
In particolare sono considerate spese ammissibili:
a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione dell'intervento;
d) imprevisti fino ad un massimo del cinque per cento dell'importo di cui alla lettera a);
e) spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, consulenze specialistiche, nei limiti previsti dalla normativa vigente
f) L'imposta sul valore aggiunto (IVA): può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, rimborsata o compensata, anche con sistemi forfettari, non può essere considerata spesa ammissibile.

Art. 10 Copertura finanziaria

L'intervento è assistito da contributo regionale come da impegno effettuato con DD n. DPC026/294 del 23/12/2020 su capitolo 292200 – pdc 2.03.03.01.000.

Art. 11 Modalità di trasferimento delle risorse

Le risorse regionali saranno trasferite al beneficiario con le seguenti modalità:

1. Erogazione del 50% dell'importo assegnato, quale anticipazione dei spesa, ad avvenuta sottoscrizione della presente Convenzione;
2. Erogazione del 30% dell'importo assegnato a seguito di richiesta del Beneficiario corredata da seguente documentazione:
    - Contratto di appalto o lettere di affidamento lavori
    - Nuovo quadro economico risultante all'esito della gara o dell'affidamento diretto indicante, tra le somme a disposizione, l'importo delle economie d'asta;
    - Verbale di inizio lavori, debitamente approvato dal Beneficiario.
3. Erogazione del saldo, fino a quota massima del restante 20% dell'importo assegnato a seguito di comunicazione da parte del Beneficiario della conclusione dei lavori. In tale occasione dovrà essere trasmessa una rendicontazione finale dell'intervento.

Art. 12 Modalità di rendicontazione della spesa

La documentazione amministrativa/contabile, dovrà pervenire in copia conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000, e suddivisa in due plichi possibilmente anche in forma digitale distinti come segue:

1. Plico documentazione amministrativa contenete gli atti e i provvedimenti dell'Ente Beneficiario inerente l'intervento
2. Plico documentazione contabile contenente:

    a) Giustificativo di spesa:

    la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto deve essere comprovata da fatture o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al Beneficiario;

    b) Titolo di pagamento:

    l'avvenuto pagamento è attestato dal mandato di pagamento, o da altro documento contabile avente forza probatoria equivalente. Il mandato di pagamento deve essere regolarmente quietanzato dal "Tesoriere dell'Ente" mediante apposizione leggibile del timbro e sigla. Al fine dell'ammissibilità della quietanza, il timbro del tesoriere dovrà riportare i seguenti dati: intestazione tesoriere, la dicitura "PAGATO", data di pagamento, nome e cognome dell'impiegato che sottoscrive la quietanza.

Con la rendicontazione iniziale/intermedia dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso;
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate;
- elenco progressivo riepilogativo dei provvedimenti amministrativi;
- certificato di inizio lavori;
- riscontro fotografico del cartellone di cantiere;

Con la rendicontazione di saldo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso;

- elenco riepilogativo complessivo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate;
- elenco riepilogativo complessivo dei provvedimenti amministrativi;
- certificato fine lavori;
- documentazione di avvenuto smaltimento dei rifiuti con relazione finale sulle attività svolte;
- documenti del Beneficiario di approvazione degli atti di contabilità finale e la spesa effettivamente sostenuta;

Art. 13 Revoca del finanziamento

Qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato, del contributo concesso. La Regione provvederà al recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora. Costituiscono causa di revoca totale del contributo:

- l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
- la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
- la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Beneficiario e non sanabile.

Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:

- parziale o difforme realizzazione degli interventi;
- mancato rispetto di condizioni previste dalla presente convenzione;
- irregolarità in materia di appalti pubblici;
- irregolarità in materia di pubblicità rispetto a quanto previsto all'art. 7 della presente convenzione.

Nel caso di gravi inadempienze e/o irregolarità nell'iter procedurale seguito, si potrà dar luogo, ugualmente, alla revoca dei contributi, previa diffida a provvedere alla regolarizzazione (ove questa sia possibile) entro e non oltre un congruo termine comunque non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi. Il contributo concesso potrà, altresì, essere recuperato qualora, sulla base di ispezioni e controlli, risulta che sono venuti meno il rispetto dei termini e dei contenuti previsti dal progetto ammesso a finanziamento. La revoca del contributo, nonché l'eventuale recupero di somme già erogate, è disposta con Determinazione Dirigenziale del Servizio SGRB_dpc026.

Art. 14 Verifiche

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione. Le verifiche non esimono il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Resta comunque inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento, le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario e che sono regolati dalla presente Convenzione.

Art. 15 Rapporti con terzi

Nei rapporti con i terzi nascenti dalla realizzazione dell'intervento, il Beneficiario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'intervento.
Il beneficiario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

Art. 16 Controversie

Tutte le controversie tra Regione e Beneficiario, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di L'Aquila. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto beneficiario e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Art. 17 Decorrenza

La presente convenzione produrrà effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 18 Norme richiamate

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente atto, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili. Il presente atto, che disciplina i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario, resta distinto da qualsiasi ulteriore provvedimento che il Beneficiario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (*appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta, .. etc*.); verso tali soggetti, pertanto, la Regione non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.
Il presente atto sarà registrato solamente in caso d'uso con spese a carico del Beneficiario.

Art. 19 Disposizioni finali

La Regione ha la facoltà, qualora lo ritenesse necessario ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, di chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto già previsto con la presente convenzione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Luogo e data

Per il Beneficiario	**Per la Regione**
_____	_____